SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI 2025

SETTORE: situazione al 13/06/2025

DG00
SEGRETERIA GENERALE
PG00
PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

PL00
POLIZIA LOCALE E SERVIZI PER LA CITTA'

Dr. B. Bruccoleri

PT00
SC00
SERVIZI ALLA PERSONA E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Dr. B. Bruccoleri

Dr. V. Di Rago



RELAZIONE SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Premessa

L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, approvato con il D.Lgs. 267/2000 come integrato dal D. Lgs. n. 118 del 2011, disciplina tra l'altro, i principi e le regole fondamentali per garantire la corretta ed economica utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili, quale elemento necessario per la costante prevenzione del verificarsi di situazioni cosiddette patologiche di dissesto finanziario che rendono l'amministrazione incapace di garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili.

In particolare, della salvaguardia degli equilibri di bilancio si occupa l'articolo 193 del Tuel quale attività di verifica e di riscontro del mantenimento degli equilibri. Inoltre il punto 4.2 lettera g) del principio contabile applicato della programmazione (Allegato 4/1 al decreto 118), prevede il controllo degli equilibri di bilancio, con l'eventuale adozione di manovre di salvaguardia in caso di mancato equilibrio. A tal fine viene imposto all'Ente locale il rispetto, sia durante la gestione che nelle variazioni di bilancio approvate, del pareggio finanziario complessivo e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Anche quest'anno la verifica degli equilibri diventa un momento essenziale per la verifica della tenuta dei conti del Comune.

In questa sede al Consiglio Comunale viene ribadito in modo più forte il ruolo di organo di verifica e di controllo sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio. Con riguardo all'aspetto operativo, la deliberazione di verifica degli equilibri generali del bilancio ha come sempre l'obiettivo di considerare ogni aspetto della gestione finanziaria e di intervenire con un riscontro per quanto possibile puntuale sugli effettivi equilibri di bilancio e, nel caso in cui gli equilibri risultino intaccati, operare con gli istituti che la norma richiede.

Questi istituti sono, in particolare, posti in capo al dirigente del Settore Finanziario, al quale competono, oltre a tutte le incombenze relative al coordinamento ed alla gestione dell'attività finanziaria dell'Ente, il periodico controllo sullo stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, il rilascio dei pareri di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione comportanti spesa o minori entrate e del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sui provvedimenti dirigenziali di impegno della spesa, nonché le eventuali segnalazioni obbligatorie nel caso in cui si ravvisino situazioni tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio. Tale attività del dirigente del settore finanziario è, in ultima analisi, diretta al costante mantenimento degli equilibri del bilancio dando riscontro al Consiglio Comunale di questa attività e dei connessi risvolti.

Questa relazione risponde appunto all'esigenza di portare l'organo consiliare a conoscenza di quanto precisato rendendo possibile l'esplicazione del proprio ruolo di controllo oltre che di indirizzo.

Prima di evidenziare con una serie di prospetti la situazione finanziaria complessiva va fatta una premessa: i dati contabili di riferimento riportati nella presente relazione sono alla data del 13/06/2025.

Rispetto a quanto precisato il primo dato rilevabile anche se ovvio è che le variazioni al bilancio di previsione del triennio 2025/2027 fin qui deliberate hanno sempre assicurato il mantenimento degli equilibri del bilancio, con riferimento al pareggio finanziario complessivo, alla gestione corrente, in conto capitale e dei servizi per conto terzi per tutto il triennio, come si verifica nel prospetto (previsione di bilancio assestata) sotto riportato:

	DI RIFERIMENTO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	2026	2027	SPESE	DI RIFERIMENTO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	2026	2027
Fondo di cassa presunto all'inizio	16.472.941,25								
dell'esercizio		2.860.015,04	0,00	0,00	B: (1)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0.00	0.00	0.00	Disavanzo di amministrazione (1)				
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		8.827.325,46	481.918,16	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	28.351.878,90	27.283.371,02	29.625.266,85	29.623.766,85	Titolo 1 - Spese correnti	51.074.941,00	42.969.189,78	42.752.668,89	42.270.551,81
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	481.918,16	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.707.852,26	3.505.293,07	2.948.931,20	2.949.644,20	ar car jondo prariemate vincolaro				
	,								
Titolo 3 - Entrate extratributarie	11.029.241,01	10.477.965,82	9.296.552,68	9.297.140,76					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	9.558.286,43	11.746.296,02	7.038.319,00	3.266.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	17.622.635,44	21.691.076,65	6.638.319,00	2.866.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	52.647.258,60	53.012.925,93	48.909.069,73	45.136.551,81	Totale spese finali	68.737.576,44	64.700.266,43	49.390.987,89	45.136.551,81
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto	0,00	0,00	0,00	0,00
tesoriere/cassiere Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite	7.631.154,53	7.625.000,00	7.625.000,00		tesoriere/cassiere Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	7.696.423,96	7.625.000,00	7.625.000,00	7.625.000,00
di giro Totale	60.278.413,13	60.637.925,93	56.534.069,73	52.761.551,81	Totale	76.434.000,40	72.325.266,43	57.015.987,89	52.761.551,81
TOTALE COMPLESSIVO EN	76.751.354,38	72.325.266,43	57.015.987,89	52.761.551,81	TOTALE COMPLESSIV	76.434.000,40	72.325.266,43	57.015.987,89	52.761.551,81

In maggio è stato richiesto ai Direttori dei settori dell'ente di verificare:

- tutte le eventuali situazioni che possono pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza corrente ed investimento sia per quello che riguarda la gestione dei residui;
- la necessità di variazioni al bilancio di previsione;
- l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari al riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese.

A seguito dei riscontri pervenuti e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue. Alla data del 13 giugno 2025 le risultanze finanziarie evidenziano una situazione di equilibrio nella gestione corrente ed in conto capitale come si evince dai seguenti prospetti che in estrema sintesi evidenziano:

- un equilibrio corrente pari ad € 441.862,01 ottenuto con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2024
 un equilibrio in c/capitale pari ad € 1.681.229,31 (che sarà impegnato entro il secondo semestre del 2025)

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE

Descrizione ENTRATA	+/-	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertamenti
Fondo pluriennale vincolato di entrata - parte corrente		682.157,55	982.187,85	982.187,85
avanzo accantonato destinato alle spese correnti			73.707,67	73.707,67
Avanzo vincolato parte corrente 1/1 - 1/7		0,00	646.664,35	646.664,35
Entrate titolo 1°		27.186.625,85	27.283.371,02	27.156.452,78
Entrate titolo 2°		2.945.775,20	3.505.293,07	1.816.123,31
Entrate titolo 3°		10.243.426,18	10.477.965,82	7.796.482,83
Entrate titolo 4° destinate a parte corrente		0,00	0,00	0,00
Eccedenza di parte corrente destinata agli investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE destinate al finanziamento della spesa di parte corrente	(+)	41.057.984,78	42.969.189,78	38.471.618,79
Descrizione SPESA	+/-	Previsione iniziale	Previsione assestata	IMPEGNI
Spese correnti titolo 1° esclusi i fondi		41.057.984,78	42.969.189,78	33.913.268,60
FCDE (fondo crediti dubbia esigibilità		3.280.045,57	3.280.468,57	3.280.468,57
Fondo spese indennità fine mandato Sindaco		4.830,00	4.830,00	4.830,00
Fondo rinnovi contrattuali		212.000,00	212.000,00	212.000,00
Fondo OBIETTIVI FINANZA PUBBLICA LEGGE 207/2024			82.811,00	82.811,00
FONDO RESTITUZIONE CONTRIBUTO MAGGIORI ONERI AMMINISTRATORI			29.000,00	29.000,00
Fondo spese personale (cap. 1892)		15.460,45	15.460,45	15.460,45
Fondo rischi (cap. 1891)		10.000,00	10.000,00	10.000,00
Capitoli FPV - parte corrente a fine anno		0,00		481.918,16
Quote capitale per rimborso mutui - Titolo 4°		0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DI PARTE CORRENTE	(-)	41.057.984,78	42.969.189,78	38.029.756,78
EQUILIBRIO (+) / SQUILIBRIO (-)		0,00	0,00	441.862,01

EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE

Descrizione	+/-	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertamenti/Impegni
Fondo pluriennale vincolato di entrata - parte c.capitale			7.845.137,61	7.845.137,61
Avanzo Ammin. Vincolato destinato alle spese c. capitale			800.143,02	800.143,02
Avanzo Accantonato			0,00	0,00
Avanzo destinato agli investimenti			1.339.500,00	1.339.500,00
Avanzo libero applicato per investimenti			0,00	0,00
Entrate titolo 4°		7.565.208,00	11.746.296,02	5.732.230,59
TOTALE ENTRATE	(+)	7.565.208,00	21.731.076,65	15.717.011,22
Spese titolo 2°		7.565.208,00	21.691.076,65	14.035.781,91
Spese titolo 3°			40,000,00	0,00
TOTALE SPESA INVESTIMENTI	(-)	7.565.208,00	21.731.076,65	16.412.413,70
EQUILIBRIO (+) / SQUILIBRIO (-)		0,00	0,00	1.681.229,31

Al fine di dare un'evidenza all'affermazione del mantenimento degli equilibri di bilancio (che dovranno essere riscontrati continuamente nel corso dell'anno) si è ritenuto opportuno analizzare le risultanze finanziarie secondo i seguenti tre aspetti:

- 1. LA GESTIONE DI COMPETENZA (compreso il Fondo Pluriennale Vincolato) con l'impatto della gestione delle entrate e delle spese realizzate sino al 13/06/2025
- 2. LA GESTIONE DEI RESIDUI (oggi meno rilevante che in passato alla luce della contabilità potenziata, ma comunque importante);
- 3. RILIEVI e l'ATTESTAZIONE FINALE SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO a firma del Responsabile Finanziario.



1. LA GESTIONE DI COMPETENZA

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE REALIZZATE

Il presidio di tutte le tipologie di entrata è condizione necessaria affinché vengano mantenuti gli equilibri di bilancio. Non si è provveduto, al momento, ad alcuna modificazione delle previsioni delle entrate di maggior rilevanza in valore assoluto quali l'imposta municipale propria ordinaria (IMU) e all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), in quanto i dati delle riscossioni fino a ora verificati sono in linea con le attuali previsioni di bilancio.

- ENTRATE TRIBUTARIE

Tra le Entrate Tributarie (titolo 1) più importanti del bilancio 2025 va annoverata **l'Addizionale Comunale all'Irpef** accertata per un importo pari a circa € 7.000.000,00, in base alle riscossioni dell'annualità 2023. Infatti il principio contabile 4.2 prevede che l'accertamento non può superare, nel 2025, il valore dell'incassato relativo annualità 2023 e comunque non può essere superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza. Il trend degli incassi rileva una tendenza in crescita e l'accertamento può pertanto essere mantenuto tale in ragione della modalità di accertamento "convenzionale".

Si ritiene, però, che il dato sia da tenere comunque sotto controllo.

Altra entrata importante dell'Ente è rappresentata dall'**IMU** per la quale, lo scorso anno è stata incassata la somma pari a circa € 5.700.000,00 in aumento di oltre 200.000,00 euro rispetto agli anni precedenti. Come già precisato l'entrata dovrà essere oggetto di particolari controlli nei prossimi mesi.

Il gettito della **TARI** (Tassa Rifiuti), alla luce di quanto previsto dal Piano finanziario redatto secondo le metodologie fissate da Arera, si assesta a valori superiori ai 7 milioni di euro con un incremento di circa 100.000,00 euro rispetto all'anno scorso.

Impropriamente, in questo titolo relativo alle entrate tributarie, è collocato il **Fondo di Solidarietà comunale** che risulta essere in linea rispetto le previsioni salvo l'importo che dovremo restituire in spesa in ragione dei tagli per il concorso dei comuni alla manovra finanziaria per l'anno 2025. Per il comune di Paderno Dugnano il concorso alla finanza pubblica pesa complessivamente per € 250.000,00 di cui € 166.777,97 (legge 178/2020 e legge 213/2023). quale contributo da versare allo Stato, mentre € 82.811,00 quale accantonamento per l'istituzione del fondo che potrà essere utilizzato nell'anno successivo per il finanziamento degli investimenti (decreto 207/2024).

Nel 2025 è stata prevista un'entrata da IMU arretrata in aumento significativo rispetto al 2024 grazie al rafforzamento, per ora temporaneo, delle risorse umane dedicate al controllo.

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	PREVISIONI ASSESTATE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	ACCERTAMENTI/ PREVISIONI	RISCOSSIONI/ ACCERTAMENTI
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	22.237.568,18	22.110.649,94	3.558.811,83	99,43%	16,10%
di cui le principali:					
IMU ordinaria in autoliquidazione e da attività accertativa	7.700.000,00	7.227.052,47	1.500.645,29	93,86%	20,76%
Addizionale comunale all' IRPEF	7.040.913,18	7.181.555,85	515.710,03	102,00%	7,18%
TARI da ruolo e da attività accertativa	7.318.655,00	7.525.199,57	1.501.119,09	102,82%	19,95%
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni centrali	5.045.802,84	5.045.802,84	2.989.750,10	100,00%	59,25%
TOTALE Titolo 1	27.283.371,02	27.156.452,78	6.548.561,93	99,53%	24,11%

- ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI

Le Entrate Derivanti da Trasferimenti (titolo 2) sono qui riportate per permettere una visione di insieme delle entrate c.d. "correnti" . Nel corso del 2025 non si registrano nuovi trasferimenti di particolare rilevanza:

Vanno segnalati gli effetti del concorso alla finanza pubblica da parte dei comuni previsti dalla legge 30 dicembre 2023, n. 213 e la legge 30 dicembre 2020, n. 178. Nel rispetto del principio di integrità di bilancio tali importi vengono iscritti in spesa corrente che, per il Comune di Paderno Dugnano. Gli altri trasferimenti statali e regionali ordinari si mantengono in linea con il trend storico.

TRASFERIMENTI CORRENTI	PREVISIONI ASSESTATE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	ACCERTAMENTI/ PREVISIONI	RISCOSSIONI/ ACCERTAMENTI
Tipologia 101 - da Amministrazioni Pubbliche	3.382.293,07	1.769.400,36	471.738,23	52,31%	26,66%
di cui:					0,00%
CAT. 1 da Amministrazioni Centrali	1.798.030,59	1.112.628,70	115.840,14	61,88%	10,41%
CAT. 2 da Amministrazioni Locali	1.584.262,48	656.771,66	355.898,09	41,46%	54,19%
Tipologia 102 - da famiglie	2.000,00	4.022,95	3.022,95	201,15%	75,14%
Tipologia 103 - da imprese	20.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Tipologia 104 - da Istituzioni Sociali Private	101.000,00	42.700,00	0,00	42,28%	0,00%
TOTALE TITOLO 2	3.505.293,07	1.816.123,31	474.761,18	51,81%	26,14%



- ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

Le Entrate Extra-Tributarie (titolo 3) sono entrate di per se eterogenee: le singole previsioni di bilancio sono rimaste sostanzialmente in linea con il 2024 tranne che per le entrate derivanti dal Canone unico patrimoniale (tipologia di entrata istituita nel 2021 che raccoglie l'ex Canone Occupazione suolo pubblico e l'ex Imposta della pubblicità e pubbliche affissioni) che si assesta per il 2025 su un importo di circa € 1.600.000,00 con un aumento di circa € 830.000,00, rispetto all'anno precedente legato esclusivamente alla maggiore entrata una tantum di euro 836.444,26 dovuta all'occupazione suolo pubblico effettuata dalla società Milano Serravalle:

Le altre voci più significative di tale titolo sono le seguenti;

- le entrate derivanti dalle rette del nido, sono in linea con gli incassi dello scorso anno
- i fitti reali di fabbricati sono in linea con la previsione;
- le sanzioni per violazioni al Codice della strada in linea con gli incassi dello scorso anno. Sarà comunque necessario monitorare attentamente l'andamento;
- le risorse provenienti dal servizio gas sono state completamente accertate, in quanto legate a specifica convenzione;
- le risorse destinate al Servizio cimiteriale risultano già accertate e in leggera riduzione rispetto alle entrate delle scorso anno;
- L'accertamento dei rimborsi e altre entrate correnti è in linea con le previsioni riportate nel bilancio;

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	PREVISIONI ASSESTATE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	ACCERTAMENTI/ PREVISIONI	RISCOSSIONI/ ACCERTAMENTI
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e gestione di beni	6.380.105,72	5.708.599,17	1.632.364,35	89,47%	28,59%
di cui:					
CAT. 2 Vendita di beni e servizi	1.771.500,00	1.264.595,56	785.876,20	71,39%	62,14%
CAT. 3 Gestione di beni	4.608.605,72	4.444.003,61	846.488,15	96,43%	19,05%
Tipologia 200 - Attività controllo e repressione irregolarità e illeciti	2.830.000,00	1.469.197,82	664.426,82	51,92%	45,22%
Tipologia 300 - Interessi attivi	5.100,00	2.798,71	2.798,71	54,88%	100,00%
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00		
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	1.262.760,10	615.887,13	424.071,71	48,77%	68,86%
TOTALE TITOLO 3	10.477.965,82	7.796.482,83	2.723.661,59	74,41%	34,93%



ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale sono quelle che finanziano le spese di investimento. Quelle di stretta competenza sono riassunte nel prospetto sotto riportato relativo al Titolo IV che rappresenta una parte importante delle entrate per investimento.

Da evidenziare qui in particolare alcuni altri aspetti:

- 1. Gli stanziamenti da dismissione (trasformazione diritti superficie e vendita immobili) risultano essere accertati per circa 188.577,40 euro
- **2.** I **Permessi di costruire** in termini di accertamento e di proiezione al 31 dicembre sono in linea con le previsioni iniziali. Infatti ad oggi l'accertato e incassato risulta essere di € 464.405,80 in netto miglioramento rispetto allo stesso periodo del 2024.
- 3. L'avanzo di amministrazione anno 2024 destinato agli investimenti è stato utilizzato per finanziare gli interventi di manutenzione straordinaria per un importo pari a € 1.339.550,00;
- 4. Con la prossima variazione al bilancio di previsione 2025/2027 sarà applicato un ulteriore importo di € 4.357.714,43 relativo all'avanzo di amministrazione libero per finanziare gli investimenti.
- 5. Le entrate da **contributi per investimento** hanno una previsione di bilancio con un importo consistente grazie alla partecipazione del Comune di Paderno Dugnano a numerosi bandi statali e regionali che mettono a disposizione risorse finanziarie. Si rileva in particolare che, nel bilancio di previsione 2025/2027 annualità 2025, sono stati imputati i contributi statali, regionali e da PNRR per un importo complessivo di € 4.755.848,02, sulla base del cronoprogramma della spesa nel 2025 e in gran parte spostati in entrata e spesa dal 2024.
- 6. Risulta quale entrata che finanzia le spese in conto capitale anche il **Fondo Pluriennale Vincolato** per € 7.845.137,61, come anche riportato nelle pagine seguenti, relativo a opere iniziate negli anni precedenti il cui cronoprogramma della spesa comporta lo slittamento, tramite lo strumento del Fondo Pluriennale Vincolato, al 2025;

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	PREVISIONI ASSESTATE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	ACCERTAMENTI/ PREVISIONI	RISCOSSIONI/ ACCERTAMENTI
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale (condoni)	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Tipologia 200 - contributi agli investimenti	9.765.878,02	5.079.247,39	35.032,51	52,01%	0,69%
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale (CIMEP)	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.480.418,00	188.577,40	188.577,40	12,74%	100,00%
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale (permessi di costruire)	500.000,00	464.405,80	464.405,80	92,88%	100,00%
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale (altre entrate)	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
TOTALE TITOLO 4	11.746.296,02	5.732.230,59	688.015,71	48,80%	12,00%

Gli altri Titoli di entrata a copertura degli investimenti sono il Titolo 5 (Entrate da riduzione di attività finanziarie) e il Titolo 6 (Accensione prestito), che al momento, risultano essere pari a zero.



- ANALISI DELLA SPESA

Chiudiamo l'analisi esaminando rapidamente il quadro delle spese, qui di seguito riassunte. Come per l'entrata, anche la spesa ha conosciuto importanti modifiche influenzata dalla situazione in atto. In particolare le variazioni della spesa sono state influenzate dall'avanzo di amministrazione 2024 che è stato applicato ad oggi nel seguente modo:

avanzo accantonato per spese correnti per € 73.707,67

avanzo vincolato di € 1.446.807,37

- per finanziare le spese correnti per € 646.664,35 (in particolare per i contributi regionali "Misura 0-6 anni" per gli Asili Nido e altre spese di personale)
- per finanziare la spesa in conto capitale € 800.143,02 (in particolare € 360.000,00 circa per la velo-stazione e € 325.000,00 circa per il nuovo asilo nido a Palazzolo)

avanzo destinato investimenti per € 1.339.500,00

Il prospetto seguente evidenzia, invece, le spese complessive distinte per titoli:

SPESE	PREVISIONI ASSESTATE	IMPEGNI esclusi i fondi	PAGAMENTI	IMPEGNI/ PREVISIONI	PAGAMENTI/IMPEGNI
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	42.969.189,78	33.913.268,60	12.252.203,80	78,92%	36,13%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	21.691.076,65	14.035.781,91	2.021.988,06	64,71%	14,41%
TITOLO 3 - INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	40.000,00	0,00	-	0,00%	0,00%
TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	-	-		0,00%	0,00%
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	-	-		0,00%	0,00%
TOTALE SPESE	64.700.266,43	47.949.050,51	14.274.191,86	74,11%	29,77%

Rispetto alle previsioni di spesa assestata, si evidenzia che:

- le spese correnti sono state impegnate per circa il 79% in leggero aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente;
- le spese di investimento sono impegnate al 65% circa; va precisato che rispetto al valore dell'assestato pari a 21.691.076,65 l'impegnato di € 14.035.781,91 è finanziato per il 90% da fondi provenienti da opere iniziate negli anni precedenti, dato fortemente influenzato dagli investimenti PNRR iniziati negli anni precedenti ma ancora in itinere.

In particolare si segnala, come meglio riportato nel prospetto sugli equilibri di parte investimento, che risultano impegnabili ad oggi risorse per € 1.681.229,31 oltre eventuali nuove entrate che si realizzeranno entro la fine del 2025.

Negli ultimi mesi dell'anno, si potrà procedere a realizzare gran parte degli impegni mancanti in relazione ai progetti approvati e alle risorse disponibili, tenendo presente che nel 2025 come nel 2024, sarà necessario almeno predisporre la pubblicazione delle gare al fine di riportare nell'anno nuovo tutte le spese di investimento "impegnate" con lo strumento del Fondo pluriennale Vincolato.

Per i lavori pubblici è stata effettuata la verifica dell'andamento delle opere ai fini dell'adozioni delle necessarie variazioni come previsto dal principio contabile 4.2 al punto 5.3. Con le variazioni di bilancio si è infatti provveduto a rifinanziare gli interventi, già previsti e a rischio di copertura finanziaria, con le risorse a disposizione, soprattutto quelle legate all'avanzo di amministrazione.

- FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

Sul versante spesa va evidenziato il valore del FCDE che deve essere, ai sensi del principio contabile n. 2, obbligatoriamente verificato in termini di congruità sia in sede di assestamento sia in sede di controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Il Fondo attuale è pari a € 3.280.468,57. Ad oggi risulta congruo in rapporto a seguenti fattori:

- a) importi obbligatori per le entrate di difficile esazione;
- b) equilibri di bilancio corrente;

L'importo del Fondo rispetto allo scorso anno è cresciuto in relazione all'aumento delle entrate che necessitano dell'accantonamento di risorse al fondo.

Al fine di mantenere gli equilibri di bilancio, nel corso dell'anno si valuterà, ove necessario, l'applicazione di quanto riportato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria. Infatti esiste la possibilità di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla consistenza dei residui attivi di fine anno, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Con la verifica degli equilibri occorre tener presente anche il Fondo Pluriennale Vincolato che ha permesso di reimputare spese per € 9.205.688,74 che saranno realizzate nel corso del 2024. Si rammenta che i valori dei FPV sono i seguenti:

a) **FPV di parte corrente** € 982.187,85

b) **FPV di parte investimenti** € 7.845.137,61

- LA GESTIONE DI COMPETENZA: LA GESTIONE SULLA BASE DELLE PROIEZIONI DI ACCERTAMENTO E DI IMPEGNO

Alcune brevissime considerazioni e rilevazioni sulle risultanze finanziarie. I settori hanno segnalato scostamenti in diminuzione significativi almeno per l'entrata d'investimento; per cui, con la prossima variazione di assestamento generale del bilancio, alcuni interventi sono stati rifinanziati con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione libero.

Il prospetto che segue evidenzia in modo sintetico le proiezioni di entrata e di spesa complessive che l'Ente potrà realizzare entro la fine dell'anno considerando anche la variazione in corso di approvazione.

E' evidente che sarà compito del settore finanziario riscontrare in modo puntuale l'andamento degli accertamenti predisposti dai settori al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio soprattutto alla luce di quelle entrate correnti che presentano una incertezza sull'entità definitiva.

Le stime per chiudere l'anno 2025 sono state effettuate in base al trend storico e alle note dei dirigenti di competenza.

Il valore delle proiezioni di parte corrente al 31 dicembre è positivo ma si consiglia di mantenere una costante attenzione ai controlli di natura contabile sugli equilibri che come di consueto impegnerà la ragioneria nei prossimi mesi.

GESTIONE CORRENTE	PREVISIONI ASSESTATE	ACCERTAMENTI/ IMPEGNI alla data del riequilibrio	Stima da ACCERTARE / IMPEGNARE AL 31/12	Proiezioni ACCERTAMENTI/ IMPEGNI al 31 dicembre
ENTRATE CORRENTI	41.266.629,91	36.769.058,92	3.463.709,60	40.232.768,52
AVANZO ANNO PRECEDENTE	720.372,02	720.372,02	772.000,00	1.492.372,02
Entrate correnti che finanziano investimenti (-)				
FPV CORRENTE	982.187,85	982.187,85		982.187,85
totale ENTRATE CORRENTI	42.969.189,78	38.471.618,79	4.235.709,60	42.707.328,39
SPESE CORRENTI (al netto di FCDE,FPV,fondi)	38.852.701,60	33.913.268,60	3.905.395,42	37.818.664,02
FCDE	3.280.468,57	3.280.468,57	4.175,16	3.284.643,73
FCDE finanziato con avanzo	0,00			0,00
FPV CORRENTE	481.918,16	481.918,16		481.918,16
accantonamenti per fondi	354.101,45	354.101,45		354.101,45
QUOTE DI CAPITALE PER RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
totale SPESE CORRENTI	42.969.189,78	38.029.756,78	3.909.570,58	41.939.327,36
EQUILIBRIO gestione CORRENTE	0,00	441.862,01		768.001,03

Per la parte investimenti, va rilevato come risultano impegnati interventi in conto capitale per € 14.035.781,91.

Il valore degli impegni, come l'anno scorso, è particolarmente elevato rispetto al trend storico, anche se in diminuzione rispetto all'anno scorso, come meglio sotto indicato :



- opere finanziate da contributi ottenuti in anni precedenti, da fondi PNRR e da fondi regionali, che incidono sul bilancio 2025 per € 4.755.848,02;
- opere finanziate negli anni precedenti (fondo pluriennale vincolato) in corso di realizzazione per € 7.845.137,61;
- Nuove opere che potranno essere finanziate dalle entrate realizzate nel 2025 per € 1.434.796,28;
- Con la prossima variazione di bilancio si prevede di finanziate opere con avanzo libero destinato agli investimenti per circa euro 4.000.000,00

Il prospetto riporta l'ipotesi di impegnare tutte le risorse entro la fine dell'anno.

GESTIONE IN CONTO CAPITALE	PREVISIONI ASSESTATE	ACCERTAMENTI/ IMPEGNI alla data del riequilibrio	Stima da ACCERTARE / IMPEGNARE AL 31/12 (da Bilancio)	Proiezioni ACCERTAMENTI/ IMPEGNI al 31 dicembre
ENTRATE TITOLO IV diverse	1.480.418,00	188.577,40	200.000,00	388.577,40
ENTRATE TITOLO IV da CONTRIBUTI PUBBLICI	9.765.878,02	5.079.247,39	-	5.079.247,39
ALTRE ENTRATE TITOLO IV da permessi di costruire	500.000,00	464.405,80	35.594,20	500.000,00
Entrate correnti che finanziano investimenti (+)				-
ENTRATE TITOLO V PER ACCENSIONE PRESTITI				-
AVANZO ANNO PRECEDENTE	2.139.643,02	2.139.643,02	4.357.714,43	6.497.357,45
FPV INVESTIMENTI	7.845.137,61	7.845.137,61	0,00	7.845.137,61
totale ENTRATE IN C/CAPITALE	21.731.076,65	15.717.011,22	4.593.308,63	20.310.319,85
SPESE IN C/CAPITALE	19.591.433,63	13.323.728,03	1.201.288,25	14.525.016,28
spese finanziate da avanzo	2.139.643,02	712.053,88	5.785.303,57	5.785.303,57
fpv capitale	0,00	0,00		-
totale SPESE IN C/CAPITALE	21.731.076,65	14.035.781,91	1.201.288,25	20.310.319,85
EQUILIBRIO gestione in C/CAPITALE	0,00	1.681.229,31		0,00

2. LA GESTIONE DEI RESIDUI

Nonostante possa dirsi che nessuno squilibrio sia ravvisabile in merito alla gestione residui, vanno sollecitati tutti i settori a verificare la possibilità di "chiudere" tutte le partite aperte, soprattutto con riferimento ai residui attivi di parte corrente. Questi sono nel loro complesso pari a € 17.524.022,35 in positiva riduzione di circa 3 milioni di euro rispetto allo scorso anno. La quota da riscuotere è di un importo tale che si ritiene non possa arrecare alcun pregiudizio agli equilibri generali di bilancio essendo supportati da idoneo titolo giuridico a norma dell'art.179 del D.Lgs. 267/2000 nonché per l'importo congruo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato con il Rendiconto esercizio 2024 per un importo pari a € 9.576.676,90.

Va inoltre evidenziato che, rispetto all'ammontare complessivo dei residui attivi del titolo 1, la somma di € 4.384.660,09 (di cui 1.804.417,44 già incassati al 13 giugno 2025) si riferisce all'entrata da Addizionale comunale Irpef che evidentemente non richiede alcun accantonamento e che sarà incassata nel corso del 2025.

Circa € 78.000,00 dei residui da riscuotere del titolo II sono legati a pubbliche amministrazioni e pertanto di incasso certo.

I residui attivi in conto capitale di € 1.881.990,41 sono dovuti, principalmente, a lavori eseguiti e pagati per un importo di € 1.608.792,26, finanziati da risorse PNRR, per i quali non è ancora pervenuta l'erogazione delle somme dei relativi contributi.

QUADRO GENERALE DEI RESIDUI

DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI INIZIALI	RISCOSSIONI	DA RISCUOTERE	% RISCOSSO SU ACCERTATO
Titolo I	10.564.670,42	2.479.263,70	8.085.406,72	23,47%
Titolo II	202.559,19	119.909,39	82.649,80	59,20%
Titolo III	6.756.792,74	1.357.582,63	5.399.210,11	20,09%
GESTIONE CORRENTE	17.524.022,35	3.956.755,72	13.567.266,63	22,58%
Titolo IV	1.881.990,41	195.000,00	1.686.990,41	10,36%
GESTIONE C / CAPITALE	1.881.990,41	195.000,00	1.686.990,41	10,36%
	_			
GESTIONE C / TERZI	6.154,53	1.208,00	4.946,53	19,63%
TOTALE	10 /12 167 20	4 152 963 72	15 250 203 57	21 30%

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

In merito alla gestione dei residui passivi, in diminuzione rispetto l'anno precedente, è stato effettuato un riscontro da parte degli uffici sul mantenimento degli stessi che risultano in armonia con quanto disposto dall'art. 183 del D.Lgs.267/2000. Sarà comunque richiamata l'attenzione di tutti i settori ad osservare scrupolosamente le norme sulla possibilità di mantenimento a residuo delle somme impegnate.



SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

DESCRIZIONE	IMPEGNI INIZIALI	PAGAMENTI	DA PAGARE	% PAGATO SU IMPEGNATO
Titolo I	5.229.823,31	3.339.936,19	1.889.887,12	63,86%
GESTIONE CORRENTE	5.229.823,31	3.339.936,19	1.889.887,12	63,86%
	_			
Titolo II	1.151.741,53	265.904,81	885.836,72	23,09%
GESTIONE C / CAPITALE	1.151.741,53	265.904,81	885.836,72	23,09%
GESTIONE C / TERZI	71.423,96	45.468,25	25.955,71	63,66%
TOTALE	6.452.988,80	3.651.309,25	2.801.679,55	56,58%







- SITUAZIONE CASSA E CASSA VINCOLATA

In rapporto all'andamento della gestione di competenza e in conto residui si evidenzia, alla data del 13/06/2025, la cassa pari a € 14.198.617,68 è in linea con le esigenze attuali e con le proiezioni al 31/12, sempre tenendo in debito conto della realizzazione delle riscossioni già accertate. Pur con le cautele del caso, la situazione sembra essere senza criticità particolari. Appare comunque doveroso procedere ad un monitoraggio attento e costante della cassa, attività che viene comunque svolta in modo continuo da parte dell'ufficio ragioneria.

Come previsto dall'art. 6 del D. L. 155/2024 entro il 28 febbraio il nostro ente ha adottato un piano annuale dei flussi di cassa, contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento che dovrà essere aggiornato trimestralmente dal Direttore del Servizio Finanziario. La Giunta ha approvato il "Piano annuale dei flussi di cassa per l'anno 2025" con Delibera n. 30 del 27/02/2025. L'aggiornamento a tutto il primo trimestre del 2025 è avvenuto con Determina del Direttore del Settore Finanziario n. 345 del 14/04/2025.

- AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO E VINCOLI DI DESTINAZIONE

L'avanzo di amministrazione 2024 di € 20.604.794,28 (escluso il FPV per € 7.845.137,61 e € 982.187,85 rispettivamente di parte investimento e parte corrente) risulta, ad oggi, utilizzato (applicato) come riportato nella tabella. Nel corso della prossima variazione del bilanci di previsione 2025/2027 sarà applicato l'avanzo libero per investimenti per € 4.471.714,43 mentre per € 520.000,00 è utilizzato per finanziare spese correnti una tantum. Si applicano inoltre le risorse di € 252.000,00 accantonate per il rinnovo contrattuale.

Composizione del risultato di amministrazione 2024			Avanzo Applicato fino ad aprile 2025	Avanzo disponibile dopo applicazione		
AVANZO DI AMM.NE	A)	20.604.794,28	2.860.015,04	AVANZO AMM.NE	A)	17.744.779,24
Parte accantonata	B)	10.117.463,85	-	Parte accantonata	B)	10.043.756,18
Di cui:				Di cui		
Fondo crediti dubbia esibgibilità		9.576.676,90	-	Fondo crediti dubbia esigibilità		9.576.676,90
Fondo rischi legali		650,00	-	Fondo rischi legali		650,00
altri fondo accantonamenti		540.136,95	73.707,67	altri fondo accantonamenti		466.429,28
Totale Parte vincolata Di cui:		1.453.214,57	1.446.807,37	Totale Parte vincolata Di cui:		6.407,20
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	C)	413.284,62	413.284,62	Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	C)	0,00
coli derivanti da trasferimenti	C)	982.939,33	976.532,13	Vincoli derivanti da trasferimenti	C)	6.407,20
altri Vincoli	C)	56.990,62	56.990,62	altri Vincoli	C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	D)	1.339.566,06	1.339.500,00	Parte destinata agli investimenti	D)	66,06
Totale parte disponibile	E)	7.694.549,80		Totale parte disponibile	E)	7.694.549,80

3. RILIEVI E ATTESTAZIONE FINALE SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Dalle analisi effettuate e dai dati qui esposti si rileva e si attesta quanto segue:

- non emergono, ad oggi, fatti e riscontri che possono pregiudicare gli equilibri complessivi di competenza anche se non si possono non evidenziare alcune criticità soprattutto in tema di entrate che evidentemente condizionano la spesa correlata
- non risultano debiti fuori bilancio in rapporto alle dichiarazioni rese dai Direttori di Settore riferiti sia all'esercizio 2024 e precedenti, sia alla gestione di competenza a giugno 2025;
- è stata effettuata la verifica dell'andamento dei lavori pubblici ai sensi del punto 5.3 del principio contabile 4.2
- per quanto riguarda gli obiettivi di finanza pubblica e in particolare il raggiungimento di un risultato di competenza non negativo nel rispetto delle disposizioni di cui a commi 820 e 821 dell'art. 1 Legge 145 del 30 dicembre 2018, l'andamento degli accertamenti e degli impegni di parte corrente non fa emergere criticità nel raggiungimento finale dell'obiettivo;
- appare opportuno e indispensabile procedere ad una verifica costante e puntuale, nel secondo semestre 2025, sugli equilibri complessivi e se necessario ripetere il riscontro in Consiglio, degli stessi equilibri e di un eventuale nuovo assestamento, come previsto dal Regolamento di contabilità vigente all'art. 42 comma 3.
- Le criticità evidenziate vanno tenute monitorate con sempre maggiore puntualità. La situazione complessiva appare comunque positiva anche alla luce dell'avanzo di amministrazione libero ancora disponibile che garantisce eventuali problemi del secondo semestre anche in considerazione della possibilità di poter applicare l'avanzo di amministrazione "svincolata" per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità.

IL DIRETTORE

Settore Economico/Finanziario e Servizi Informatici Dott. Vincenzo Di Rago

